



**Comune di Lodi Vecchio**

Provincia di Lodi

Prot. 9632

Lodi Vecchio, 26/07/2022

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS), AI SENSI DELLA DIRETTIVA N. 2001/42/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA 27 GIUGNO 2001 E DELL'ART. 4, COMMA 4, DELLA L.R. 11.03.2005 N. 12 E S.M.I., INERENTE LA PROPOSTA DI REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE NELL'AREA INDIVIDUATA NELLA VARIANTE 2 DEL PGT VIGENTE COME AMBITO DI TRASFORMAZIONE AT06, NEI TERRENI CENSITI AL CATASTO TERRENI AL FOGLIO 7, MAPPALI n. 11 (parte), 12 (parte), 13 (parte), 127 (parte), 66 E FOGLIO 13 MAPPALE 177 E 153

**PROVVEDIMENTO DI NON ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA**

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS D'INTESA CON L'AUTORITÀ PROCEDENTE

VISTI:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;
- Il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC
- Il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale";
  
- L'articolo 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il Governo del Territorio";
- La D.G.R. 27 dicembre 2007, n. VIII/6420 "Ulteriori adempimenti di disciplina in attuazione dell'art. 4 della LR 12/05 e della D.C.R. VIII/351";
- La D.G.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 "Indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, L.R. 11 marzo 2005, n. 12)" e in particolare il punto 5.9
- Gli ulteriori adempimenti di disciplina della VAS approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n. IX/761 del 10/11/2010 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi" – VAS;
- il vigente il Piano di Governo del Territorio (PGT)

PRESO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale 78 del 15/06/2022, esecutiva ai sensi di legge:
  - è stata avviata la procedura di Verifica di esclusione dalla Valutazione Ambientale Strategica inerente la richiesta di permesso di costruire in deroga alla vigente variante 2 al PGT ai sensi dell'art. 40 della L.R. 12/2005, presentata in data 10/06/2022 dalla Società Carron cav. Angelo s.p.a., acquisita al protocollo comunale in data 11/06/2022 n. 7601, per la realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA);
  - è stato dato atto che il Soggetto proponente è la dott.ssa Marta Carron, legale rappresentante della Società Carron cav. Angelo s.p.a., con sede in Via Bosco 14/1 – 31020 San Zenone degli Ezzelini (TV);

- è stata individuata l'Autorità Procedente nel Sindaco del Comune di Lodi Vecchio, Felissari Lino Osvaldo;
- è stata individuata l'Autorità Competente nell'arch. Laura Riccaboni, Responsabile del Settore Tecnico del Comune di Lodi Vecchio, che si avvale della collaborazione dell'esperto in materia ambientale Arch. Alessandro Oliveri di Milano;
- è stata istituita la Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. individuando i seguenti Enti territorialmente interessati e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale, chiamati a partecipare alla Conferenza stessa:

soggetti competenti in materia ambientale:

- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente ARPA Lombardia;
- Agenzia di tutela della salute della Città Metropolitana di Milano ATS;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le province di Cremona, Lodi e Mantova;

Enti territorialmente interessati:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Territorio ed Urbanistica U.O Pianificazione Territoriale ed Urbana;
- Provincia di Lodi;
- Comuni confinanti: Comune di Lodi, Comune di Tavazzano con Villavesco, Comune di San Zenone al Lambro, Comune di Salerano, Comune di Borgo San Giovanni, Comune di Cornegliano Laudense, Comune di Pieve Fissiraga;

Enti/Autorità con specifiche competenze:

- Ufficio d'Ambito di Lodi ATO;
- Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, quale ente gestore dei vincoli idraulici e del PLIS del Sillaro;
- Società Acqua Lodigiana S.A.L. s.r.l.;
- 2i Rete Gas s.p.a.
- ENEL Distribuzione s.p.a.;
- ENEL SOLE s.r.l.;
- A.N.A.S. s.p.a.;
- Telecom Italia s.p.a.;
- Autostrade per l'Italia s.p.a.;
- Rete Ferroviaria Italiana RFI
- Azienda speciale consortile servizi alla persona

- con Determinazione del Settore Tecnico n. 70 del 09/05/2022, è stato conferito all'Arch. Alessandro Oliveri di Milano, Viale Argonne n. 35, l'incarico professionale per consulenza nell'ambito dell'endoprocedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS del procedimento per la realizzazione di residenza sanitaria assistenziale;

- in data 21.06.2022 mediante Avviso prot. 8091, identificativo SIVAS 125762, pubblicato all'Albo Pretorio, è stato messo a disposizione sui siti web comunale e regionale (SIVAS) il Rapporto Preliminare, depositato anche in forma cartacea presso la Segreteria del Comune di Lodi Vecchio - Piazza Vittorio Emanuele II n. 25, precisando che chiunque ne avesse interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, poteva inviare suggerimenti e proposte entro e non oltre trenta giorni dalla messa a disposizione, quindi entro il 20.07.2022;

- con pec in data 21/06/2022 prot. n. 8085 l'Autorità Procedente ha convocato i soggetti della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. per il giorno venerdì 22 luglio 2022, alle ore 10,00 presso la Sala Consiliare del Comune di Lodi Vecchio,
- con pec in data 23/06/2022 prot. n. 8206, preso atto che per mero errore del sistema informatico comunale, la succitata nota prot. 8085 del 21.06.2022 non è stata correttamente recapitata via pec a Regione Lombardia, si è provveduto ad inoltrarla nuovamente,
- con Avviso in data 21/06/2022 pubblicato sul sito istituzionale del Comune l'Autorità Procedente ha dato informazione della convocazione della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS
- con pec in data 21/06/2022 prot. n. 8104 è stato informato il Soggetto Proponente della messa a disposizione del pubblico del Rapporto preliminare di assoggettabilità alla VAS e della convocazione della Conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS
- in data 22.07.2022 si è svolta la Conferenza di Verifica;

VISTI:

- il contenuto del Rapporto Preliminare
- l'allegato verbale di conferenza di verifica di assoggettabilità alla VAS in data 22/07/2022 prot. n. 9533 e i relativi allegati consistenti nei pareri tecnici/contributi pervenuti, e precisamente:
  - da Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana in data 09/07/2022 n. prot. 8927
  - da ATS Milano Città Metropolitana in data 09/07/2022 n. prot. 8928
  - da Ufficio d'Ambito di Lodi in data 13/07/2022 prot. 9166
  - da ARPA Lombardia – Dipartimento di Lodi-Pavia, in data 14/07/2022 n. prot. 9214
  - da SAL Società Acqua Lodigiana s.r.l., in data 16/07/2022 n. prot. 9275
  - dalla competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio in data 18/07/2022 n. prot. 9303
  - dalla Provincia di Lodi, in data 22/07/2022 n. prot. 9516

VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta

EVIDENZIATO che il procedimento cui afferisce l'istruttoria effettuata e il presente provvedimento è stato attivato allo scopo di verificare se la proposta in oggetto possa avere effetti significativi sull'ambiente

TENUTO CONTO che, in riferimento ai criteri di verifica di cui all'allegato II alla Direttiva 2001/42/CEE, così come ripresi all'Allegato I alla Parte Seconda del DLgs 152/06, la proposta in oggetto:

- non è in grado di influenzare altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;
- non consente un'integrazione significativa di considerazioni ambientali atte a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- non presenta rilevanza in merito all'attuazione della normativa comunitaria in materia ambientale
- non introduce effetti significativi sulle componenti ambientali

Tutto ciò premesso e considerato, sulla base degli elementi esaminati, d'intesa con l'Autorità Procedente,

DECRETA

di non assoggettare la proposta in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), tenendo conto delle seguenti raccomandazioni e condizioni funzionali a evitare o prevenire effetti significativi e negativi sull'ambiente:

- vengano confermate e specificate, nelle successive fasi del procedimento di progettazione e attuazione dell'intervento, le caratteristiche dell'intervento e della gestione delle attività insediabili che abbiano incidenza sul suo profilo di contestualizzazione paesaggistico, ambientale e socio-economica, in particolar modo per quanto concerne gli aspetti convenzionali in corso di definizione, funzionali a garantire il perseguimento di interessi di valenza pubblicistica, per come evidenziati nel Rapporto Preliminare
- in relazione ai contenuti del Rapporto Preliminare, in sede di istruttoria della richiesta di atto abilitativo, sia valutata la l'opportunità di una diversa composizione degli spazi che intercorrono tra il fronte ovest dell'edificio e il perimetro occidentale del comparto. Se il fossato artificiale assolve, come nelle intenzioni, anche a funzioni ecosistemiche (area umida), è da valutarsi se tale funzione venga meglio assolta traslando il canale a ridosso del perimetro occidentale del comparto (con contestuale traslazione del sistema viabilità-parcheggi verso l'edificio), in modo da evitare l'interferenza della fauna attratta dalla zona umida con l'area di transito veicolare e, al contempo, evitare formazioni di entomofauna troppo a ridosso della facciata dell'edificio.

In relazione al tema del **ciclo idrico integrato** e del **reticolo idrico**, per come complessivamente segnalato dai **pareri del Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana, dell'Ufficio d'Ambito di Lodi, da SAL Società Acqua Lodigiana s.r.l e dalla Provincia di Lodi**, in fase di progetto esecutivo dell'intervento sia richiesto al proponente, al fine di garantire e tutelare la funzionalità idraulica dei corsi d'acqua ricadenti nel reticolo idrico consorziale e un corretto rapporto dell'intervento con la rete idrica e fognaria, la specificazione di come la proposta di intervento riscontri i seguenti elementi, da verificarsi poi in sede istruttoria:

- tutte le opere che dovessero interessare il reticolo idrico consorziale dovranno essere preventivamente autorizzate dal Consorzio così come previsto dall'art.80/4 comma c) della Legge Regionale 05/12/2008 n. 31 "*Disposizioni in materia di bonifica e irrigazione*"
- l'eventuale scarico di acque meteoriche in canali consortili dovrà avvenire in base a quanto previsto dal Regolamento Regionale 23 novembre 2017 n.7 "*Regolamento recante criteri e metodi per il rispetto del principio dell'invarianza idraulica ed idrologica*" e comunque in base alle reali capacità ricettive del canale
- siano specificate le tipologie di reflui prodotti e i rispettivi recapiti, garantendo il rispetto di quanto disposto dal R.R. 6/2019 e, qualora il proponente intenda attivare uno scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali e/o di prima pioggia assoggettate alla disciplina di cui al R.R. 4/2006, dovrà presentare domanda di autorizzazione unica ambientale (AUA) allo sportello unico per le attività produttive (SUAP), ai sensi del D.P.R 59/2013
- per la realizzazione di fabbricati e di tutte le costruzioni dovrà essere mantenuta una distanza minima compresa dai 5 ai 10 metri dal ciglio dei canali a seconda dell'importanza del canale (art.3-comma 1/a - Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n.3)
- per la realizzazione di eventuali opere di mitigazione ambientale, quali alberature, siepi o filari, dovrà essere mantenuta una distanza, misurata dal ciglio del canale, non inferiore a m. 4,0 rispetto ad entrambe le sponde del corso d'acqua (art. 3 - comma 1/b - Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n.3)
- per la realizzazione di eventuali recinzioni dovrà essere sempre garantita una fascia di rispetto, misurata dal ciglio del canale, non inferiore al m. 4,0 libera e sgombra da qualsiasi impedimento tale da garantire e permettere la manutenzione del canale (art. 4 - comma 1/h - Regolamento Regionale 8 febbraio 2010 n.3)

- dovrà essere sempre garantito, in relazione alle opere che verranno realizzate, al Consorzio, alle proprietà agricole e a chi di diritto, un comodo e funzionale accesso ai canali e relativi manufatti idraulici per le operazioni di manutenzione e gestione ordinaria dei corsi d'acqua
- eventuali spostamenti/dismissioni delle opere di derivazione, o eventuali riduzione delle portate derivate in conseguenza della dismissione di eventuali terreni agricoli interessati da irrigazioni dovranno essere comunicate, dai soggetti titolari delle concessioni, all'ente di competenza
- nel caso si intendano utilizzare pompe di calore che prevedono il prelievo di acque sotterranee dovrà essere presentata idonea istanza di concessione ai preposti uffici provinciali
- dovrà essere attentamente indagato il livello di soggiacenza della falda, valutando soluzioni che forniscono adeguate garanzie in merito alla non contaminazione delle acque sotterranee, che potrebbero entrare a contatto con le acque meteoriche scolanti dall'area di intervento

**In relazione al parere di ATS Milano Città Metropolitana**, in fase di progetto esecutivo dell'intervento siano definite dal proponente, ai fini della tutela dello stato di salute di ospiti e lavoratori della RSA, le specifiche circa le più appropriate soluzioni tecnologiche e le idonee misure mitigative all'edificio al fine di garantire un clima acustico coerente con i limiti previsti per il recettore considerato sensibile (classe acustica I)

**In relazione al parere di ARPA Lombardia, Dipartimento di Lodi – Pavia**, in fase di progetto esecutivo dell'intervento siano richieste al proponente:

- la presentazione di una relazione tecnica all'interno della quale si evinca il rispetto dei requisiti acustici passivi degli edifici
- gli opportuni approfondimenti per la classe di fattibilità geologica 3
- il progetto esecutivo del verde, che dovrà privilegiare la funzionalità ecologica delle essenze utilizzate, impiegando specie erbacee, arbustive e arboree autoctone e valorizzandone la funzione di mitigazione paesistico-ambientale. A tal fine, si segnala la D.G.R. n. VIII/7736 del 24/07/2008 con cui Regione Lombardia ha emanato la lista delle specie alloctone vegetali da monitorare, contenere ed eradicare (allegato E).
- in relazione alla tematica della lotta alla diffusione degli organismi nocivi si segnalano le indicazioni contenute alla pagina <https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/servizi-e-informazioni/imprese/imprese-agricole/servizio-fitosanitario-regionale/organismi-nocivi> del sito web di Regione Lombardia.
- in merito alla scelta delle essenze arboree, arbustive ed erbacee si raccomanda di considerare, quali elementi di attenzione, le indicazioni fornite dal Decreto 22/01/2018 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in relazione alle misure di emergenza per impedire la diffusione di *Popillia japonica Newman* nel territorio della Repubblica Italiana

**In relazione al parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova**, al fine di prevenire rallentamenti dei lavori e modifiche progettuali anche di rilievo conseguenti a ritrovamenti fortuiti ad opere già iniziate, in via preliminare ad ogni attività di cantierizzazione dovranno essere eseguiti sondaggi preventivi al fine di verificare la presenza di eventuali stratigrafie o strutture di interesse archeologico, tutelati ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 ss.mm.ii.

**In relazione al parere della Provincia di Lodi**,

- la proposta di intervento dovrà essere corredata dall'esame di impatto paesistico, di cui alla dgr 8 novembre 2002 n. 7/I/045, in quanto modificante l'aspetto esteriore dei luoghi e sottoposta alla Commissione Paesaggistica competente al fine del rilascio del parere paesistico ex art. 81, comma 3 lr 12/2005 e s.m.i..
- precedentemente all'entrata in esercizio della RSA sarà contattata Agenzia per il TPL del Bacino della Città Metropolitana di Milano, Monza e Brianza, Lodi e Pavia per convenire eventuali fermate bus a servizio dell'intervento

- in relazione all'eventuale installazione di impianti fotovoltaici in copertura. in base alle caratteristiche dell'impianto dovrà essere attivata la procedura del caso utilizzando il portale regionale di riferimento "Procedimenti"
- siano verificati gli estendimenti delle linee elettriche ed opere accessorie Mt-bt fino a 15 kV
- ogni eventuale modifica sostanziale alla rete di illuminazione pubblica, connessa al nuovo intervento è soggetta alle norme e Leggi in/di materia, con particolare riferimento alla L.R. Lombardia n. 52 del 16.08.1982 e s.m.i.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale SIVAS e sul sito istituzionale comunale.

L'autorità competente per la VAS  
Arch. Laura Riccaboni

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D. Lgs. 07/03/2005, 82)*